

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 772 DEL 31/03/2017

Settore Programmazione Economico Finanziaria-Tributi-Politiche Comunitarie-Partecipazioni Societarie-Risorse Umane

OGGETTO: PRESA D'ATTO DELLE DIMISSIONI VOLONTARIE DEL DIRIGENTE A TEMPO DETERMINATO DEL SETTORE PROGRAMMAZIONE ECONOMICO FINANZIARIO TRIBUTI – POLITICHE COMUNITARIE – PARTECIPAZIONI SOCIETARIE – RISORSE UMANE, DOTT. DIEGO MAZZOTTA.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Vista la Determinazione dirigenziale n. 1937 del 1/09/2016 avente ad oggetto "*Assunzione del dott. Diego Mazzotta, vincitore della selezione pubblica, riservata a candidati idonei in graduatorie di concorso a tempo indeterminato, per la copertura a tempo determinato per anni uno del posto di Dirigente del Settore Risorse Finanziarie*";

Che con nota prot. n. 0023413 del 17/03/2017, il dott. Diego Mazzotta, Dirigente del Settore Programmazione Economico Finanziario Tributi – Politiche Comunitarie – Partecipazioni Societarie – Risorse Umane comunicava le proprie dimissioni dall'incarico dirigenziale conferitogli in data 1/09/2016 con Determinazione dirigenziale n. 1937 del 1/09/2016;

Visto l'art. 25 del CCNL 1994/1997 Dirigenza Area II - Regioni ed Autonomie Locali del 10/04/1996 che disciplina le cause di cessazione del rapporto di lavoro e comprende tra le stesse il recesso del dirigente;

Visto l'art. 31 del CCNL 1994/1997 Dirigenza Area II - Regioni ed Autonomie Locali del 10/04/1996 che disciplina i termini del preavviso nella risoluzione del rapporto di lavoro e dispone che per i dirigenti con anzianità di servizio fino a due anni ed in caso di dimissione del dirigente il termine è quantificato in n.2 mesi, nonchè al comma 4 dispone quanto segue: "*La parte che risolve il rapporto di lavoro senza l'osservanza dei termini del comma 1 è tenuta a corrispondere all'altra parte un'indennità pari all'importo della retribuzione spettante per il periodo di mancato preavviso. L'Amministrazione ha diritto di trattenere, su quanto eventualmente dovuto dal dirigente, un importo corrispondente alla retribuzione per il periodo di preavviso da questi non dato*"

Rilevato che la normativa contrattuale non disciplina in maniera specifica la materia della risoluzione consensuale del rapporto di lavoro, semplicemente raffigurando la possibilità di rinuncia al preavviso lavorato nei casi di dimissioni che prevedano questo obbligo, invitando nel contempo gli enti locali, per evitare disparità di trattamento, a predisporre una apposita regolamentazione in

merito, in cui siano puntualizzate cause e modalità dello scioglimento consensuale;

Visto, altresì, l'articolo 17 del CCNL del 23.12.1999 del comparto Regioni ed Autonomie Locali, Area Dirigenza, il quale prevede che *"... L'ente o il dirigente possono proporre all'altra parte la risoluzione consensuale del rapporto di lavoro"*.

Visto, nel caso specifico, il parere ARAN AII16_Orientamenti Applicativi del 254/11/2011 secondo il quale *"... per quanto riguarda la questione specifica relativa alla rinuncia al preavviso e alla eventuale conseguente rinuncia anche al pagamento della penale per la mancata prestazione lavorativa, siamo del parere che tale soluzione sia praticabile anche nei confronti dei dirigenti sulla base di una disciplina molto più ampia e flessibile di quella applicabile al personale non dirigente. in particolare al contenuto dell'art. 17 del CCNL del 23,12,1999 che consente la risoluzione consensuale del rapporto di lavoro (a prescindere, quindi, dal prescritto periodo di preavviso.."*;

Ritenuto opportuno accordare al succitato dirigente di non chiedere allo stesso la parte economica corrispondente al periodo di mancato preavviso, concordando consensualmente quindi che il rapporto di lavoro cessi il giorno 30/04/2017 (ultimo giorno lavorato);

Ritenuto di prendere atto delle suindicate dimissioni;

Visto il divieto di monetizzazione delle ferie residue ex art. 5, comma 8 del D.L. n. 95/2012, convertito nella legge n. 135/2012;

Visti:

- Il vigente *Regolamento sulla disciplina dei concorsi pubblici e delle altre procedure di assunzione presso il Comune di Andria*, approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 25/2006, modificato e integrato con deliberazioni di Giunta Comunale n. 220/2008, n.49/2010, n. 124/2011 e n. 289/2012 ;
- il vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi, approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 71 del 05.04.2002 e s.m.i.;
- il vigente Statuto Comunale;
 - la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 26 del 25.05.2016, avente ad oggetto *"Bilancio di Previsione 2016/2018. Approvazione"*;
 - la Deliberazione di Giunta Comunale n. 108 del 14.06.2016, avente ad oggetto *"Approvazione Piano delle Performance 2016-2018: PDO e PEG su base triennale"*;
 - la Deliberazione di Giunta Comunale n. 242 del 29.12.2016, esecutiva ai sensi di legge, avente ad oggetto *"Autorizzazione PEG provvisorio 2017/2019"*;
 - la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 38 del 28.07.2016, con la quale veniva approvato il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) per il triennio della programmazione finanziaria 2017-2019, nel rispetto dei termini fissati per legge;
 - la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 2 del 30.01.2017, con la quale è stata approvata la *"Nota di Aggiornamento del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) per il triennio della programmazione finanziaria 2017-2019, ai sensi e per gli effetti del principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio (allegato n. 4/1 al D.Lgs. n.*

- 118/2011) paragrafo 4.2 e dell'art. 170 del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.”;*
- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 18 del 31.01.2017, recante “*Approvazione del nuovo assetto organizzativo della macrostruttura dell'Ente. Rideterminazione della Dotazione Organica Dirigenziale. Modifica della deliberazione di Giunta Comunale n. 314/2012. PROVVEDIMENTI*”;
 - il D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., recante “*Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali*”;
 - il D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., recante “*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*”;
 - il C.C.N.L. – Comparto Regioni e Autonomie Locali del 23/12/1999 - Area Dirigenza;
 - il D. Lgs n. 81/2015;

Ritenuta la propria competenza per le funzioni di coordinamento della dirigenza

D E T E R M I N A

Per le motivazioni articolate in narrativa e che in questa parte dispositiva si intendono integralmente riportate:

1. di prendere atto delle dimissioni volontarie con decorrenza dal 1° maggio 2017 (ultimo giorno lavorativo 30/04/2017), presentate con nota prot. n. 0023413/2017 del 17/03/2017, dal dirigente del Settore VI, dott. Diego Mazzotta;
2. di non trattenere, su quanto eventualmente dovuto dal dirigente, l'importo corrispondente alla retribuzione per il periodo di preavviso da questa non dato, visto anche il parere ARAN richiamato in narrativa;
3. di dichiarare estinto il rapporto di lavoro del sopra indicato dirigente a far data dal 1/05/2017;
4. di dare atto, ex art. 5, comma 8 del D.L. n. 95/2012, convertito nella legge n. 135/2012, del divieto di monetizzazione delle ferie residue;
5. di trasmettere copia del presente provvedimento al dott. Diego Mazzotta;
6. di attestare che non sussistono, né in capo all'istruttore, né in capo al Dirigente cause di conflitto di interesse, anche potenziale, ex art. 6-bis della L. n. 241/1990 e ss.mm.ii. e art. 1 co. 9, lett. e) della L. n. 190/2012, nonché condizioni di incompatibilità di cui all'art. 35-bis del D.Lgs. n. 165/2001 e che risultano rispettate le disposizioni di cui all'art. 9, comma 1, del Piano Triennale Anticorruzione;
7. di dare atto che successivamente alla pubblicazione sull'apposita sezione dell'albo pretorio provinciale, saranno assolti gli eventuali obblighi di pubblicazione di cui al D.Lgs. n. 33/2013.

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 772 DEL 31/03/2017

OGGETTO: PRESA D'ATTO DELLE DIMISSIONI VOLONTARIE DEL DIRIGENTE A TEMPO DETERMINATO DEL SETTORE PROGRAMMAZIONE ECONOMICO FINANZIARIO TRIBUTI – POLITICHE COMUNITARIE – PARTECIPAZIONI SOCIETARIE – RISORSE UMANE, DOTT. DIEGO MAZZOTTA.

In riferimento alla determina su elencata si attesta la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 147 bis I comma D.Lgs 267/2000

Il Responsabile del Settore Programmazione Economico Finanziaria-Tributi- Politiche Comunitarie-Partecipazioni Societarie-Risorse Umane

Giuseppe Borgia / INFOCERT SPA

"Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico e' memorizzato digitalmente ed e' rintracciabile sul sito internet per il periodo della pubblicazione: <http://www.albo.comune.andria.bt.it/> .

L'accesso agli atti viene garantito tramite l'Ufficio URP ed i singoli responsabili del procedimento al quale l'atto si riferisce, ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90, come modificata dalla L. 15/2005, nonché al regolamento per l'accesso agli atti della Citta' di Andria"
